



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

Montalto Uffugo (CS), via Paolo Borsellino, snc – tel.09841525053

<http://www.icmontalotaverna.edu.it/ic2/> - e-mail: [csic88800n@istruzione.it](mailto:csic88800n@istruzione.it) - pec: [csic88800n@pec.istruzione.it](mailto:csic88800n@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 80005710787 - Codice Istituto: CSIC88800N - Codice Univoco Ufficio: UF85HY - Indice IPA: istsc\_csic88800N

Scuola Polo per la Formazione - Ambito 04 (CS) - Calabria 0006



I.C.MONTALTO U. TAVERNA-SCALO  
Prot. 0007755 del 14/05/2025  
IV-5 (Uscita)

**Agli Atti**

**All'albo**

**Al sito web – Amministrazione Trasparente**

**OGGETTO:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA, Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico, Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023).

**Codice Progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420**

**Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo**

**Codice C.U.P: C84D23004140006**

**CIG: B6D879A484**

## DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

**Affidamento diretto su MEPA tramite Trattativa Diretta inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023**

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

**VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";

**VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

**TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

**VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

**VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

**VISTO** l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”

**VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

**CONSIDERATO** in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

**CONSIDERATO** in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

**VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del

decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

**CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

**VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

**VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

**VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

**VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro

**VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”

**VISTO** in particolare l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all’art. 45 comma 2 lettera a)

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato.

**VISTO** in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L’affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l’esperienza di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l’obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l’intero decreto semplificazione;

**VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;

## ISTITUTO COMPRENSIVO MONTALTO UFFUGO TAVERNA-SCALO

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

**VISTA** la linea d'investimento 2.1: Didattica Digitale Integrata e formazione alla transazione digitale del personale scolastico;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023, n. 66, di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU;

**VISTO** l'Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica Digitale Integrata e formazione alla transazione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR;

**VISTA** la nota AOODGABMI 141549 del 07/03/2023 – che fornisce le istruzioni operative in merito alla Formazione del personale scolastico per la transazione digitale (D.M. 66/2023);

**VISTO** il progetto "Digi-Ti-Amo" presentato dall'IC Montalto Uffugo Scalo oggi preso, a seguito di dimensionamento della rete scolastica, in carica dall'IC Montalto Uffugo Taverna-Scalo di Montalto Uffugo (CS) – Identificativo progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 Titolo Progetto: Digi-Ti-Amo Codice C.U.P: C84d2300414006 - Importo finanziato: € 52.796,44;

**VISTO** l'accordo per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto Progetto: "Digi-Ti-Amo" Codice C.U.P: C84D2300414006, finanziato nell'ambito del decreto n° 66, prot. 36126 del 29/02/2024;

**PRESO ATTO** dell'autorizzazione USR Calabria - Protocollo AOODRCAL 26389 del 18/09/2024 al Dirigente Scolastico Gemma Faraco ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01;

**VISTO** il decreto di assunzione dell'incarico di Responsabile Unico di Progetto prot. 8175 del 24/09/2024;

**VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

**VISTO** il Programma Annuale 2025 approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 del 13/02/2025, verbale n° 3;

**RILEVATA** la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici;

**RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti le forniture richieste;

**CONSIDERATO** l'indagine conoscitiva informale di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori; **CONSIDERATO** che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare l'operatore economico **Network & Consulting srls con sede legale alla Via Montevideo, 51 in Cosenza – CAP 87100 – P. IVA 03525420786** che propone il materiale pubblicitario di interesse della scuola;

**RITENUTO** che la procedura di affidamento diretto tramite trattativa diretta possa consentire alla scrivente istituzione scolastica di adempiere agli obblighi di pubblicità;

**VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

**VISTI** gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi;

**VISTO** che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

**VISTO** la determina a contrarre prot. n° 7244 IV-5 del 06/05/2025 che costituisce la definizione e l'avvio della procedura di affidamento;

**VISTO** la trattativa diretta id negoziazione **RdO nr. 5333595 del 06.05.2025**;

**VISTO** l'offerta presentata in data **09.05.2025** e assunta al protocollo con numero **7721-IV-5** ed esaminata a seguito scadenza il **12/05/2025**;

**PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;

**VISTO** la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;

**VISTO** la documentazione richiesta e ricevuta e in particolare:

- ✓ la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex artt. 94, 95, 96, 97, 98 e 100 del codice dei contratti;
- ✓ l'autocertificazione su obbligo dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;
- ✓ l'autocertificazione su obbligo legge n. 68 del 12.3.99 e s.m.i. disabili;
- ✓ le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari
- ✓ La dichiarazione resa in merito al "Titolare Effettivo" ai sensi del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 di attuazione della direttiva 2005/60/CE

**VISTO** l'art. 17 comma 9 del Dlgs. 36/2023 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;

## DETERMINA

### Articolo 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### Articolo 2

Si delibera l'affidamento diretto, a seguito di indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso Trattativa Diretta, all'operatore economico **Network & Consulting srls con sede legale alla Via Montevideo, 51 in Cosenza – CAP 87100 – P. IVA 03525420786** per la fornitura del materiale pubblicitario composto da:

articolo	Quantità
Pannelli Dibbond Personalizzati formato 100X200 CM con laminazione di protezione	4
Panno in Policotone (corpiscrivania – tipo tovaglia) con logo di misura ognuno 300X260 con Logo applicato a caldo dimensione massima del logo circa 40X30	1
Casse Bluetooth (potenza 2X30 WATT 20X16 CM altezza 25 CM) con logo adesivo a colori	6

### Articolo 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Articolo 2 è determinato in € 2.440,00 (duemilaquattrocentoquaranta/00) IVA esclusa.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/42 Progetto Codice: M4C1I2.1-2023-1222-P-40420 - Progetto: Digi-Ti-Amo - C.U.P: C84D23004140006, che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

### Articolo 4

Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del Dlgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico;

### Articolo 5

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa.

### Articolo 6

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Gemma Faraco.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

Gemma Faraco

(Documento firmato digitalmente ai sensi del

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa)